

meritamente si potrebbe ridere di noi, e della nostra ignoranza. Il medesimo intervenne d' un altro lavoratore di terre, il quale abbattendosi a passare per una via, allato al luogo, dove io poneva di queste piante, le quali poi hanno fatto molto bella pruova, disse a un altro, che era fecco (secondo che mi fu poi detto) Che vuol far costui di quelle roste (1)? chiamandole così, per porci queste piante colle lor frondi, e co' lor ramucelli, talchè elle vengono ad avere un poco di somiglianza colle roste, colle quali i contadini usano di cacciar le mosche, le quali sono di frondi. Ma perchè io mi sono proposto, non tanto di lodare questo modo di porre, degno certamente di somma lode, il quale è stato molti secoli sepolto; ma di celebrare la pianta in se, e mostrare la gentilezza, e leggiadria dell' Ulivo, e come e' si debbano governare; seguirò più oltre a parlar di loro; e prima avvertirò circa 'l luogo, dove eglino s' hanno a trasportare, d' un precetto degli antichi, i quali tutti unitamente affermano, che l' uomo si guardi di piantargli, non solamente vicini alle querce (2), o a' cerri, perchè l' uggia di questi alberi salvaticchi nuoce loro infinitamente, e si vede, che i grandi, che vi sono sotto, le fuggono, e se ne discostano co' rami quanto possono; ma ancora dal terreno, donde elle siano state cavate; perciocchè le querce, ancora tagliate, lasciano certe barboline nocive agli uliveti, perocchè il loro umore, che a essi è nimico, come veleno, attristisce l' Ulivo, e non lo lascia ve-

- (1) Egid. Menag. nell' Orig. della Ling. Ital. fa la derivazione della voce *Rosta* così: *Ramo*, *Ramusta*, *Rosta*. Ottav. Ferrara la fa derivare da *Ruscum*, o *Rustum*, che significa una certa pianta salvatica, e spinosa. Mi piace più la derivazione del Menagio. Il Davanz. nella Coltivaz. Tosc. chiamò anch' egli *Roste* i piccoli rami dell' Ulivo: *il piantone alto, in quattro anni ha rifatto colle sue messe la rosta, ed è Ulivo fatto*. E Dante usò questa parola in significato di ramucello di qualsivoglia pianta. Inf. 13. *Ed ecco due dalla sinistra costa Nudi, e grassati, fuggendo sì forte, Che della selva rompieno ogni rosta*. B.
- (2) Columella lib. 5. cap. 8. *Quercus etiam excisa radices noxias Oliveto relinquit, quarum virus enecat Oleam*. Palladio lib. 3. cap. 18. *Cervus, & esculus excisa radices noxias relinquit, quarum virus Oleam necat*. Plinio lib. 17. cap. 18. *Olea, ubi quercus effossa sit, male potitur; quoniam vermes, qui cruce vocantur, in radice quercus nascuntur, & transeunt*. B.